

liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 2010, n. 1447

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: S.p.A. Birra Peroni - P. IVA 06996881006.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato

"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la convenzione del 31.07.2009 -Rep. n. 010761 del 22.10.2009 -con la quale la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del regime di aiuti denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali". Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26.6.2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Reg. r. n. 1/2009 e n.19/2009;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determina-

zione n. 612 del 05.10.2009;

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente S.p.A. Birra Peroni, in data 23 dicembre 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158 - 0000127 del 08/01/2010;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 3.076.313,04, a valere sulla Linea d'intervento 6.1;
- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 100.000.000,00 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 3.076.313,04 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2153/08 ed alla relativa determina di impegno;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa S.p.A. Birra Peroni, con sede legale in Roma (RM), via Renato Birolli n. 8, CAP 00155, P. IVA: 06996881006, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi 3.076.313,04 è garantita nel seguente modo:

- nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 2.614.866,08 (quota UE -Stato) Residui di stanziamento 2009;
- nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Ricerca e competitività al Cap. 211085 per euro 461.446,96 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2009; di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente

del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa proponente S.p.A. Birra Peroni, con sede legale in Roma (RM), via Renato Birolli n. 8, CAP 00155, P. IVA: 06996881006, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 11.114.876,80, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 3.076.313,04;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento
promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di
Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158 - 0000127 del 08/01/2010

Protocollo istruttorio: n. 38

Impresa proponente: S.p.A. Birra Peroni

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

La S.p.A. Birra Peroni, costituita con atto del 11/03/2002, svolge attività di "fabbricazione e commercio della birra" ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "SABMiller plc" (Londra).

Fondata a Vigevano nel 1846 da Giovanni Peroni, l'azienda è cresciuta fino a diventare una delle maggiori industrie italiane.

Dal Certificato rilasciato, in data 13/11/2009, dalla CCIAA di Roma emergono operazioni straordinarie di fusione mediante incorporazione.

Sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, l'attuale composizione societaria S.p.A. Birra Peroni, nasce formalmente dalle operazioni di seguito riportate:

1. in data 11 marzo 2002 è stata costituita la società denominata "Principal Network Consulting S.r.l."¹ che il 6 maggio 2003 ha cambiato denominazione in "SABMiller Italia S.r.l."²;
2. in data 11 dicembre 2003 la S.p.A. Birra Peroni Industriale e la Birra Peroni S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione nella "SABMiller Italia S.r.l." la quale ha contestualmente modificato la propria denominazione in Birra Peroni S.r.l.³;
3. in data 7 gennaio 2004 Birra Peroni S.r.l. ha modificato la propria forma giuridica in "S.p.A. Birra Peroni"⁴

La società ha sede legale in Roma alla Via Renato Birolli, 8 ed opera nelle seguenti unità locali:

- in Roma alla Via Birolli n. 8 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- in Bari alla Via Bitritto n. 108 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- in Padova, Zona Industriale prima strada n. 56 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- in Padova, Viale dell'industria n. 71/73 (deposito-magazzino generale) dal 31/12/2003;
- in Nola (NA), Zona Industriale ASI Nola – Frazione Marigliano (deposito e distribuzione ingrosso di birra) dal 15/01/2007.

L'attuale capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta ad € 203.075.950,00 costituito da n. 18.461.450 azioni ordinarie dal valore nominale di € 11,00.

Sulla base di quanto riportato nell'elenco⁵ dei soci al 15/07/2008 e nell'Allegato D, la compagine societaria risulta suddivisa come di seguito riportato:

SOCI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA NOMINALE
SABMiller Finanziaria s.r.l.	99,81%	€ 202.689.575,00

¹ Società costituita con atto del Notaio Luca Troili di Roma (rep. n. 388/204).

² Con atto del Notaio Marina Varlese di Roma (n. rep. 2425/1054).

³ Con atto del Notaio Paolo Silvestro di Roma (rep. 73674/15739).

⁴ Con verbale dell'assemblea straordinaria con rogito del Notaio Paolo Silvestro di Roma (n. rep. 73834/15828).

⁵ Stampa on line (documento n. T 54953140 del 17/11/2009 Registro Imprese – Archivio Ufficiale della CCIAA) dell'elenco dei soci e titolari di diritti su quote o azioni.

Aloisio Paolo		€ 1.584,00
Aguzzi Bruno		€ 1.584,00
Trasatti Fernanda		€ 7.920,00
Macchiarelli Girolamo	0,01%	€ 1.584,00
Peroni Paolo		€ 11,00
Peroni Maria Francesca		€ 11,00
Peroni Giulio Maria Vincenzo		€ 11,00
S.p.A. Birra Peroni	0,18%	€ 373.670,00
TOTALE	100%	€ 203.075.950,00

Attualmente, il socio di maggioranza con oltre il 99% delle quote, è la società "SABMiller Finanziaria s.r.l." facente parte del **Gruppo SABMiller**.

Sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, la società SABMiller (South African Breweries - Miller), è quotata alle Borse di Londra e di Johannesburg ed è il secondo produttore di birra a livello mondiale.

Il primo investimento della SABMiller avvenne nel 1990 attraverso l'acquisto di alcune azioni della "Compañía Cervecería de Canarias SA" nelle Isole Canarie. Nel 1999 il gruppo acquistò, da "Altria Inc", la nordamericana "Miller Brewing Company", cambiando il suo nome in "SABMiller". Dopo questa, la maggior acquisizione del gruppo fu quella del 2003 di "Bavaria S.A." (grande produttore di birra sudamericano e proprietario dei marchi "Águila" e "Club Colombia").

Nello stesso anno SABMiller acquistò il 29,6% di "Harbin Brewery" (Cina), preparandosi a beneficiare della crescita del settore della birra nei mercati in via di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2005, il gruppo sudafricano ha completato l'acquisizione, iniziata nel 2003, della società "Birra Peroni S.p.A.", penetrando dunque nel settore birraio italiano.

Il gruppo, sulla base delle informazioni tratte dall'Allegato D, ha riportato un giro d'affari di 25,302 miliardi di dollari nel 2009, in crescita del 6% rispetto ai 23,828 miliardi del 2008.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il programma di investimento proposto dalla "S.p.A. Birra Peroni", sulla base di quanto riportato nella sez. 2 del progetto di massima, è finalizzato all'ampliamento della sede produttiva di Bari ed interessa **10 linee di intervento** che incidono su quattro reparti produttivi. L'investimento ha l'obiettivo di **accrescere la capacità produttiva** sia "verticale" (aumento di capacità tecnica) con una crescita del 2% dei volumi di produzione, che "orizzontale" (capacità di produrre nuovi/diversi prodotti).

L'azienda descrive le 10 linee di intervento dell'investimento riguardanti i seguenti reparti produttivi e di servizio coinvolti:

➤ **Reparto Produzione mosto e birra:**

1. *Automazione movimentazione birra filtrata:* realizzazione di un **nuovo sistema di controllo** di processo per la "gestione della griglia delle valvole" e "la movimentazione del prodotto finito dalla fase di filtrazione verso la cantina birra filtrata e da questa ultima verso le linee di confezionamento". Inoltre, il nuovo sistema di controllo consentirà "la gestione della pulizia degli impianti";
2. *Miglioramento standard qualitativi mosto/birra e recupero prodotto:* in questa fase si interverrà sulla linea sanitarizzazione e pulizia dei residui di birra consentendo il recupero del prodotto a monte e a valle della lavorazione e la sanitarizzazione delle linee e dei serbatoi.

➤ **Reparto Confezionamento birra:**

3. *Aumento della capacità produttiva e qualitativa della produzione della linea 1:* si incrementerà la capacità da 42.000 bottiglie/h a 54.000 bottiglie/h grazie all'introduzione di un nuovo sistema di trasporto bottiglie a doppia catena e ad un innovativo sistema di controllo/ispezione delle bottiglie che sarà effettuato mediante particolari telecamere digitali ad alta definizione in grado di

scannerizzare l'intera superficie delle bottiglie vuote e controllare l'eventuale presenza di difetti. Dal punto di vista della qualità si implementerà un nuovo sistema di controllo delle unità di pastorizzazione della birra, definito "*flash pastorizzazione*" che garantirà una perfetta freschezza e stabilità nel tempo del prodotto. Questo sistema consentirà anche minori consumi energetici e minore spreco di materiale di confezionamento.

4. *Aumento della capacità produttiva e qualitativa produzione della linea 2:* nelle attuali 2 incartonatrici della linea saranno implementati dei nuovi sistemi di introduzione del cartone prima della formatura, incrementando del 5% la capacità produttiva delle macchine. Mentre sulla linea dedicata al vuoto a rendere si aumenterà la capacità produttiva mediante un nuovo ingresso alla lavatrice/sterilizzatrice delle bottiglie e nuovi nastri trasportatori compreso il lavaggio delle casse in plastica. Per la qualità, come nella linea 1, si introdurrà lo stesso sistema di controllo delle unità di pastorizzazione della birra.
5. *Controllo di processo ed automazione per le aree comuni:* si implementeranno nuovi impianti e mediante un nuovo sistema di monitoraggio della linea di imbottigliamento (*BLMS Bottling Line Monitoring System*) sarà possibile controllare e simulare l'andamento delle rese e dei consumi di ciascun reparto.

➤ **Reparto Energie e acqua:**

6. *Aumento della capacità dell'impianto di depurazione delle acque e ottimizzazione del consumo acqua:* i primi interventi consentiranno di passare da una capacità di 34.000 ettolitri ad una capacità di 38.000 ettolitri a settimana mentre in seguito si raggiungeranno 58.000 ettolitri settimanali. L'azienda specifica che l'introduzione di un nuovo sistema consentirà di aumentare la capacità di carico idraulico sulla chiarificazione finale. Inoltre, ai fini dell'ottimizzazione del consumo di acqua sarà realizzato un nuovo impianto di irrigazione con acque secondarie. L'azienda afferma che con l'introduzione di questi dispositivi la capacità complessiva totale dell'impianto aumenterà più del 40%.
7. *Aumento della capacità di produzione dell'aria compressa:* oltre agli attuali 3 compressori d'aria, sarà installato un nuovo compressore da collocare sul circuito a bassa pressione per aumentare la capacità fino ad un equivalente di 1.900.000 ettolitri/anno.

➤ **Reparto Servizi ausiliari:**

8. *Interventi strutturali su edifici:* l'azienda adeguerà le strutture dello stabilimento, ampliando sia le aree di magazzino impiegate per lo stivaggio delle casse di plastica con i vuoti a rendere sia l'area del reparto di confezionamento;
9. *Sicurezza:* saranno eseguiti lavori per adeguare i sistemi di sicurezza in vista dell'aumento della capacità produttiva, mediante l'estensione degli *sprinklers*, del sistema antiesplorazione a norma ATEX;
10. *Assicurazione qualità:* il laboratorio di Assicurazione Qualità sarà in grado di fronteggiare l'aumento della capacità di analisi a fronte dell'aumento dei volumi e del mix di produzione. Il laboratorio rispetterà i nuovi parametri fissati dal Global Brewing Standards della SABMiller, prevedendo l'acquisto di nuova strumentazione di misurazione di O₂ e CO₂, di bilance analitiche e nuovi microscopi a contrasto di fase.

Il progetto industriale proposto dalla **S.p.A. Birra Peroni** riguarda investimenti in "*attivi materiali*", per l'ampliamento dell'unità produttiva esistente in Bari alla Via Bitritto n. 108.

La proposta della società riguarda:

- spese per opere murarie e assimilate per € 1.721.000,00;
- attrezzature, macchinari e programmi informatici per € 10.490.800,00.

In dettaglio:

Descrizione investimenti proposti in attivi materiali – S.p.A. Birra Peroni	
Capannone e fabbricati industriali	€ 1.511.000,00
Fabbricati civili per uffici e servizi	€ 20.000,00
Totale capannoni e fabbricati	€ 1.531.000,00
Impianti di climatizzazione	€ 100.000,00
Impianto elettrico	€ 20.000,00
Altri impianti generali (impianto di irrigazione con acque secondarie)	€ 40.000,00
Totale impianti generali	€ 160.000,00
Strade, piazzali, recinzioni e sistemazione del verde	€ 30.000,00
Totale infrastrutture specifiche aziendali	30.000,00
Totale Opere murarie e assimilate	€ 1.721.000,00
Macchinari	€ 5.248.000,00
Attrezzature	€ 3.086.800,00
Impianti specifici	€ 2.141.000,00
Totale macchinari, impianti e attrezzature	€ 10.475.800,00
Programmi informatici	€ 15.000,00
Totale Programmi informatici	€ 15.000,00
Totale attrezzature, macchinari e altro	€ 10.490.800,00
TOTALE INVESTIMENTI SPECIFICI AZIENDALI	€ 12.211.800,00⁶

Con riferimento alle **"opere murarie ed assimilate"**, si evidenzia che, sulla base di quanto riportato nella *Relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti*, tali lavori riguardano:

- la realizzazione della copertura degli edifici relativi al magazzino del prodotto finito, del reparto di confezionamento e delle officine;
- la bonifica e la ricostruzione volumetrica dell'edificio ed interventi di ristrutturazione dei fabbricati;
- interventi inerenti all'impianto elettrico ed informatico della *reception*, all'impianto di condizionamento della zona uffici e la realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione che impiega le acque secondarie;
- la realizzazione di un nuovo edificio per la collocazione degli uffici amministrativi;
- la copertura del parcheggio.

Si evidenzia che le spese relative alla copertura dell'area destinata a parcheggio non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione. Si ritiene necessario, quindi, che in sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda specifichi la superficie in mq destinata a tale uso nonché il corrispondente importo, supportando tali dati, con appositi computi metrici ed elaborati grafici.

Si rileva che la macrocategoria **"Attrezzature, macchinari ed altro"** comprende voci di spesa per l'acquisto di **casse, bottiglie e pedane** per complessivi **€ 1.818.800,00** necessari per lo sviluppo delle vendite di prodotti che utilizzano contenitori riutilizzabili.

⁶ L'importo, indicato nell'Allegato D, è di € 12.212.000,00 a fronte di un importo effettivo di € 12.211.800,00. Tale differenza è attribuibile all'indicazione di un importo, arrotondato per eccesso, pari a € 1.819.000,00, per il materiale di confezionamento a rendere.

Il valore complessivo delle casse, bottiglie e pedane (€ 1.818.800,00) è stato suddiviso, dall'azienda, nell'Allegato D, come di seguito riportato:

Materiali di confezionamento a rendere	Valori (in migliaia di €)			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Totale
Casse	497	27		524
Bottiglie	376	240	250	866
Pedane	143	143	143	429
Totale	1016	410	393	1819

A tal riguardo, si evidenzia che, a seguito di richiesta di integrazioni del 07/04/2010, la società proponente ha fornito, in data 14/04/2010, 30/04/2010 e 03/05/2010,⁷ i chiarimenti richiesti con riferimento al valore e alle quantità del materiale di confezionamento a rendere (da acquistare con il presente CdP).

In dettaglio:

Descrizione beni a rendere da acquistare con il CdP	Quantità da acquistare con il CdP (n. pezzi)	Importo unitario in euro	Importo complessivo in euro
Casse	90.000	5,82	523.800,00 ⁸
Bottiglie	8.660.000	0,10	866.000,00
Pedane	35.750	12,00	429.000,00
Totale	8.785.750⁹		1.818.800,00

Sulla base di quanto riportato nelle integrazioni, i quantitativi di bottiglie e di pedane da acquistare (riportati nella precedente tabella) comprendono anche **le bottiglie e le pedane da sostituire**, per le normali rotture che si verificano soprattutto nel circuito di distribuzione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 49, comma 3 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., "non sono ammissibili i programmi costituiti da investimenti di mera sostituzione".

L'importo complessivo del materiale da confezionamento a rendere, **al netto delle sostituzioni**, è pari ad **€ 833.401,00,00** come di seguito rappresentato:

Quantità di materiale da confezionamento a rendere al netto delle sostituzioni			
Descrizione beni a rendere da acquistare con il CdP	Quantità da acquistare con il CdP	Importo unitario in euro	Importo complessivo in euro
Casse	90.000	5,82	523.800,00
Bottiglie	2.916.010	0,10	291.601,00
Pedane	1.500	12,00	18.000,00
Totale	3.007.510		833.401,00

Relativamente alla stima della giacenza media annua dei beni a rendere (al netto delle sostituzioni), la S.p.A. Birra Peroni ha fornito, in risposta ai chiarimenti richiesti, le informazioni si seguito riportate:

⁷ Integrazioni con timbro S.p.A. Birra Peroni e firma del sig. Tommaso Norsa (Consigliere con potere di firma).

⁸ La società ha indicato, nelle integrazioni fornite, € 524.000 (importo arrotondato per eccesso).

⁹ Nelle integrazioni fornite, è stato indicato, erroneamente, un importo pari a n. 8.811.286 a fronte di un importo effettivo (risultante dalla somma delle singole quantità indicate) pari a n. 8.785.750.

Descrizione beni a rendere da acquistare con il CdP	Giacenza media annua (2010)		Giacenza media annua (2011)		Giacenza media annua (2012)		Giacenza media annua (2013)		Giacenza media annua (2014)	
	quantità	Importo totale in €	quantità	Importo totale in €	quantità	Importo totale in €	quantità	Importo totale in €	quantità	Importo totale in €
Casse	90.000	523.800,00	87.000	506.340,00	84.500	491.790,00	81.500	474.330,00	78.000	453.960,00
Bottiglie	2.916.000	291.600,00	2.088.000	208.800,00	2.028.000	202.800,00	1.956.000	195.600,00	1.872.000	187.200,00
Pedane	1500	18.000,00	1208	14.496,00	1.174	14.088,00	1.132	13.584,00	1.083	12.996,00
Totale	3.007.500	833.400,00	2.176.208	729.636,00	2.113.674	708.678,00	2.038.632	683.514,00	1.951.083	654.156,00

A tal riguardo è utile considerare il parere, espresso in data 22 Aprile 1997, dal Comitato Tecnico Consultivo I. 488/92¹⁰, secondo il quale, *"per quanto concerne l'ammissibilità di beni riutilizzabili, gli stessi si ritengono ammissibili in relazione al valore di quelli mediamente giacenti presso l'unità produttiva aziendale e purché la relativa spesa sia capitalizzata"*.

Alla luce del parere citato, si evidenzia che il valore dei beni a rendere mediamente giacenti, è pari a € 721.876,80 relativi ad un quantitativo medio di n. 2.257.419.

Descrizione beni a rendere da acquistare con il CdP	quantità (n. pezzi)	% di incidenza delle quantità	Importo totale in €	% di incidenza dei valori
Casse	84.200	3,7%	490.044,00	68%
Bottiglie	2.172.000	96,2%	217.200,00	30%
Pedane	1.219	0,1%	14.632,80	2%
Totale	2.257.419	100,0%	721.876,80	100%

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, la S.p.A. Birra dovrà procedere alla determinazione del valore dei beni a rendere (casce, bottiglie e pedane), mediamente giacenti presso l'unità produttiva, sulla base di elementi oggettivi e documentabili (dati storici, esperienza del passato, altro).

L'azienda, nelle integrazioni pervenute a mezzo e-mail del 03/05/2010 precisa quanto segue: *"I beni in oggetto (casce, bottiglie, pedane) sono relativi ad attrezzature utilizzate per il completamento del ciclo produttivo e dette attrezzature sono accessorie all'iniziativa da agevolare, nel senso che la relativa spesa ammissibile è contenuta nel limite del 20% di quella relativa alla macrocategoria Macchinari, impianti e attrezzature. Tutte le attrezzature saranno ubicate presso l'unità produttiva dello stabilimento di Bari al momento dell'acquisto (data del documento di trasporto) e saranno singolarmente identificabili mediante marcatura (immatricolazione ed iscrizione nel libro dei cespiti ammortizzabili); in ogni caso la loro ubicazione dovrà risultare dai documenti di trasporto tenuti ai sensi del DPR n. 627 del 6.10.1978 e del D.M. 29.11.1978 e s.m.i.).*

La cessione in uso avverrà a titolo gratuito ai clienti (regime cauzionale) in base a specifici contratti di fornitura. I beni non saranno, pertanto, destinati a finalità produttive estranee a quelle dell'impresa cedente.

Si specifica che, per il materiale circolante finanziato, la Birra Peroni S.p.A. potrà fornire una dichiarazione notarile che certificherà la presenza in fabbrica dei beni, unitamente alla documentazione fiscale (documenti di trasporto e fatture) ed alla registrazione delle quantità sul libro dei cespiti ammortizzabili".

¹⁰ Parere espresso, in data 22/04/1997, dal Comitato Tecnico Consultivo I. 488/92, durante la riunione n. 16, in risposta ad un quesito sulle spese ammissibili posto dal Banco di Sicilia.

Con riferimento alle **modalità di identificazione dei materiali di confezionamento a rendere**, oggetto del presente Contratto di Programma, al fine di contraddistinguerli dai materiali di confezionamento a rendere non oggetto di finanziamento, la società ha fornito (a mezzo e-mail del 03/05/2010) le seguenti informazioni:

"Le gabbie e le pedane oggetto del finanziamento avranno una marcatura che le distinguerà da quelle in uso attualmente nello stabilimento; il tipo di marchiatura potrà essere definito in accordo con le indicazioni fornite dalla Commissione".

Per le bottiglie, l'azienda ha espresso difficoltà in merito all'etichettatura delle stesse considerando gli standard condivisi tra i produttori ASSOBIRRA.

Si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo, la S.p.A. Birra Peroni dovrà, in relazione all'identificazione delle "bottiglie a rendere" oggetto di agevolazione, fornire la modalità da utilizzare per la tracciabilità delle suddette bottiglie.

Il costo complessivo del programma di investimento proposto, alla luce delle integrazioni pervenute il 02/03/2010, è di € 12.211.800,00 e le agevolazioni richieste sono pari ad € 3.405.450,00.

Sintesi investimenti proposti - S.p.A. Birra Peroni			Agevolazione richiesta per macrovoce	Agevolazione concedibile per macrovoce
Tipologia di spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile		
Opere murarie e assimilate	€ 1.721.000,00	€ 1.721.000,00	€ 258.150,00	€ 258.150,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 10.490.800,00	€ 9.393.876,80	€ 3.147.300,00	€ 2.818.163,04
TOTALE investimenti in attivi materiali	€ 12.211.800,00	€ 11.114.876,80	€ 3.405.450,00	€ 3.076.313,04

Determinazione delle agevolazioni

Si segnala che, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese, per opere murarie e assimilate, di cui all'art. 50, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese, per attrezzature, macchinari e impianti, di cui all'art. 50, comma 2, lettera d) e alle spese, per acquisto di programmi informatici, di cui all'art. 50, comma 2, lettera e) sono previste nel limite del 30%.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 50, comma 2, del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., la società prevede spese per l'acquisto di programmi informatici (**€ 15.000,00**) entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Si rammenta che le spese relative alla copertura dell'area destinata a parcheggio non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione.

Con riferimento alla macrocategoria "Attrezzature, macchinari ed altro" (€ 10.490.800,00), è necessario considerare che comprende voci di spesa per l'acquisto di **casce, bottiglie e pedane (materiale di confezionamento a rendere)** per complessivi **€ 1.818.800,00**.¹¹

Tale importo, come in precedenza rilevato, è comprensivo della spesa riguardante l'acquisto delle **bottiglie e delle pedane da sostituire** inammissibile per € 985.399,00.

Relativamente al costo complessivo del materiale di confezionamento a rendere al netto delle sostituzioni, pari a € 833.401,00, si evidenzia che è ammissibile per € 721.876,80 (valore dei beni a rendere mediamente giacenti presso l'unità produttiva).

¹¹ L'importo indicato dalla società proponente, nell'Allegato D, è di € 1.819.000,00 (importo arrotondato per eccesso).

Alla luce di quanto sopra considerato la parte di investimento non ammissibile ammonta ad € 1.096.923,20 suddivisi come segue:

- € 985.399,00 (bottiglie e pedane da sostituire);
- € 111.524,20 (differenza tra il valore del materiale di confezionamento e rendere al netto delle sostituzioni e il valore della giacenza media degli stessi).

Il costo complessivo del programma di **investimento proposto** dalla S.p.A. Birra Peroni è di € **12.211.800,00** a fronte di **un importo ammissibile di € 11.114.876,80**.

Le agevolazioni richieste, per la realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad € 3.405.450,00 a fronte di agevolazioni concedibili per € 3.076.313,04.

Ammontare dell'eventuale progetto di Ricerca e Sviluppo

La società non prevede il progetto di ricerca e sviluppo.

Verifica di esaminabilità:**Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa****a) Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 23/12/2009, alle ore 10:45 (plico n. 1) e alle ore 10:46 (plico n. 2), quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo B allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Dall'Allegato B fornito risulta che il costo complessivo, previsto dal programma di investimento proposto, è pari a € 12.242.000,00 a fronte di:

- un ammontare di € 12.212.000,00 riportato nella sez. 2 dell'Allegato D;
- un ammontare di € 12.242.000 riportato nella sez. 4 dell'Allegato D (coerentemente con quanto indicato nell'Allegato B) ma sommando gli importi corrispondenti alle singole voci di spesa si ottiene un totale degli investimenti pari ad € 12.212.000,00.

A seguito di richiesta di chiarimenti, è pervenuta in data 02/03/2010 (a mezzo e-mail) una dichiarazione a firma del sig. Tommaso Norsa, in qualità di Consigliere della S.p.A. Birra Peroni (con poteri attribuiti nel verbale del C.d.A. del 13/10/2009), attestante che il costo complessivo dell'investimento ammonta ad € 12.212.000 (importo arrotondato per eccesso) rettificando, così, quanto riportato nell'Allegato B e nella sez. 4 dell'Allegato D.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La S.p.A. Birra Peroni ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

- l'elenco della documentazione allegata all'istanza;
- la copia del passaporto n. 412138 W del sig. Tommaso Norsa con scadenza 25/01/2011;
- la copia dell'Atto Costitutivo della **"Principal Network Consulting s.r.l."** in data 11/03/2002 (Repertorio n. 388 - Raccolta n. 204);
- la copia del verbale di assemblea straordinaria in data 06/05/2003 avente ad oggetto il **cambiamento dell'oggetto sociale, della denominazione sociale** da **"Principal Network Consulting s.r.l."** in **"SABMiller Italia s.r.l."** e l'adozione di un nuovo Statuto (Repertorio n. 2425 - Raccolta n. 1054);
- la copia dell'atto di **fusione per incorporazione**, in data 11/12/2003, della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** e della **"S.p.A. Birra Peroni"** nella **"SABMiller Italia s.r.l."** che a seguito della fusione modifica la propria denominazione in **"Birra Peroni s.r.l."**. (Repertorio n. 73674 - Raccolta n. 15739);
- la copia dell'elenco degli autoveicoli e motoveicoli di proprietà della **"S.p.a. Birra Peroni Industriale"** (Allegato E - Raccolta n. 15739);
- la copia dell'elenco delle società controllate dalla **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** (Allegato F - Raccolta n. 15739);
- la copia dell'elenco delle società controllate dalla **"S.p.A. Birra Peroni"** (Allegato G - Raccolta n. 15.739);
- la copia dell'elenco dei domini registrati della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** (Allegato H - Raccolta n. 15.739);
- la copia del portafoglio marchi di titolarità della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"**;
- la copia del compendio immobiliare di proprietà della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** (Allegato L - Raccolta n. 15739);
- la copia del compendio immobiliare di proprietà della **"S.p.A. Birra Peroni "** (Allegato M - Raccolta n. 15739);
- la copia dell'elenco delle unità locali della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** (Allegato N - Raccolta n. 15739);
- la copia dell'elenco dei finanziamenti a m/l termine della **"S.p.A. Birra Peroni Industriale"** (Allegato O - Raccolta n. 15739);

- la copia del verbale di assemblea straordinaria in data 07/01/2004 relativo alla **trasformazione della "Birra Peroni s.r.l." in "S.p.A. Birra Peroni"** e alla modifica dello Statuto sociale (**Repertorio n. 73834 – Raccolta n. 15828**) unitamente alla copia del foglio delle presenze all'assemblea straordinaria (Allegato A) e allo Statuto sociale (Allegato B);
- la copia del compendio immobiliare di proprietà della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato C - Raccolta n. 15828);
- la copia dell'elenco degli autoveicoli e motoveicoli di proprietà della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato D - Raccolta n. 15828);
- la copia del portafoglio marchi di titolarità della "Birra Peroni s.r.l.";
- la copia dell'elenco delle unità locali della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato H - Raccolta n. 15828);
- la copia dell'elenco dei finanziamenti a m/l termine della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato I - Raccolta n. 15828);
- elenco delle partecipazioni della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato E - Raccolta n. 15828);
- elenco dei domini registrati della "Birra Peroni s.r.l." (Allegato F - Raccolta n. 15828);
- la copia del verbale di assemblea straordinaria della "**S.p.a. Birra Peroni**", in data 07/04/2005, relativo alla revisione integrale del testo dello statuto sociale (repertorio n. 76967 – Raccolta n. 17061)
- il certificato di vigenza completo di nulla osta antimafia della "S.p.a. Birra Peroni" rilasciato, in data 13/11/2009, dalla CCIAA di Roma;
- la stampa on line (documento n. T 54953140 del 17/11/2009 Registro Imprese - Archivio Ufficiale della CCIAA) dell'elenco dei soci e titolari di diritti su quote o azioni;
- la copia del verbale del Consiglio di Amministrazione della "S.p.a. Birra Peroni", in data 13/10/2009, dal quale risulta la delibera di nomina del sig. Tommaso Norsa a Consigliere della società e l'attribuzione dei poteri;
- le copie dei Bilanci al 31/03/2008 e al 31/03/2009 unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione (PRICEWATERHOUSECOOPERS);
- la D.S.A.N. attestante la dimensione di Grande impresa della "S.p.A. Birra Peroni";
- il diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- la D.S.A.N. attestante la conformità all'originale della documentazione trasmessa;
- la copia del libro dei soci (periodo di riferimento anno 2002 – febbraio 2006);
- la relazione inerente la coerenza tecnica e industriale degli investimenti;
- il progetto di massima (Allegato D).

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Tommaso Norsa, soggetto con potere di firma, come risulta dal verbale del C.d.A. del 13/10/2009

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa della S.p.A. Birra Peroni, si conferma quanto dichiarato (con D.S.A.N. resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000), in data 22/12/2009, dal sig. Tommaso Norsa (in qualità di Consigliere con potere di firma della S.p.A. Birra Peroni).

La S.p.A. Birra Peroni è una Grande Impresa in quanto dotata dei seguenti requisiti rinvenuti dai bilanci al 31/03/2008 e al 31/03/2009:

Parametri	2008	2009
Occupati (organico complessivo a livello nazionale)	786	782
Fatturato	€ 496.458.736,00	€ 505.831.041,00
Totale di bilancio	€ 567.027.676,00	€ 534.288.903,00

Si evidenzia, inoltre, che la S.p.A. Birra Peroni controlla le seguenti società:

- "Società per Azioni Produzione Lavorazione Orzo- SAPLO" con sede in Pomezia (Roma);
- "Doreca s.r.l." ex "SO.DI.PAR. s.r.l." con sede in Roma,

disponendo per esse della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Ai sensi dell'art. 27, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 la S.p.A. Birra Peroni è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto l'impresa capogruppo "SABMiller" redige e sottopone a controllo il proprio bilancio consolidato.

Alla luce di quanto sopra rilevato la S.p.A. Birra Peroni presenta il requisito dimensionale di **Grande impresa** (art. 5 Avviso CdP).

Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 6 del Regolamento, il progetto è relativo ad una sola Grande impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente: 11.05.00 "Produzione di birra";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 11.05.00 "Produzione di birra".

L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso CdP).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una unità produttiva ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento): **Bari – Via Bitritto n. 108.**

4. Investimento

Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 11.114.876,80 (**investimento ammissibile**).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Relativamente alle spese per "materiali di confezionamento a rendere", (casce, bottiglie di vetro e pedane) per un costo complessivo di € **1.818.800,00**, occorre considerare che:

- 1) ai sensi dell'art. 49, comma 3 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., "non sono ammissibili i programmi costituiti da investimenti di mera sostituzione", pertanto la spesa relativa all'acquisto di bottiglie e pedane da sostituire, pari ad € 985.399,00, non è ammissibile;
- 2) secondo il parere espresso, in data 22 Aprile 1997, dal Comitato Tecnico Consultivo l. 488/92 "per quanto concerne l'ammissibilità di beni riutilizzabili, gli stessi si ritengono ammissibili in relazione al valore di quelli mediamente giacenti presso l'unità produttiva aziendale e purché la relativa spesa sia capitalizzata". Pertanto, i beni da confezionamento a rendere (bottiglie, casce e pedane) sono ammissibili per un importo pari a € 721.876,80.

Si rammenta che le spese relative alla copertura dell'area destinata a parcheggio non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione. Si ritiene necessario, quindi, che in sede di presentazione del progetto definitivo, l'azienda specifichi la superficie in mq destinata a tale uso nonché il corrispondente importo, supportando tali dati, con appositi computi metrici ed elaborati grafici.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, la realizzazione del programma di investimento, oltre ad assicurare l'occupazione di n. 6 nuove U.L.A., determinerà anche un incremento degli addetti indiretti (non direttamente assunti da S.p.A. Birra Peroni).

L'azienda specifica che le attività, attualmente, gestite da terzi sono le seguenti:

- logistica e movimentazione prodotto finito;
- pulizie industriali ed alcune attività di manutenzione specialistiche non di pronto intervento;
- servizio ristorazione e mensa;
- vigilanza giurata notturna;
- trasporti.

Tali attività, secondo le stime effettuate dal soggetto proponente, hanno una ricaduta occupazionale sull'indotto pari a 120 unità medie annue FTE (*Full Time Equivalent*), che a seguito della realizzazione del presente programma di investimento diventeranno, nell'esercizio a regime, 140 (con un incremento di n. 20 unità).

La società evidenzia, infine, che l'investimento in questione consentirà di incrementare l'occupazione ma soprattutto di salvaguardare gli attuali posti di lavoro in una situazione di crisi economica ed industriale.

L'impresa proponente indica, inoltre, che la realizzazione di parte del programma di investimento proposto avrà ricadute economiche sui fornitori pugliesi.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Dalla compilazione della sezione 2 del progetto di massima la società prevede come data di avvio il 01/04/2010 e come data di completamento del progetto il 31/03/2013.

Si evidenzia che il diagramma di GANNT allegato prevede le seguenti fasi:

- Autorizzazioni: DIA (01/02/2010 - 31/03/2010);

- lavori per opere murarie (01/04/2010 – 31/03/2013);
- lavori per macchinari, impianti ed attrezzature (01/04/2010 – 31/03/2013).

L'esercizio a "regime" indicato dal proponente, nel progetto di massima, è il 2014.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio del suddetto investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

L'intervento di ampliamento sarà realizzato presso lo stabilimento esistente in Bari, alla Via Bitritto n. 108, di proprietà della S.p.A. Birra Peroni.

Lo stabilimento ha l'accesso principale da Via Bitritto n. 108; la superficie del sito si sviluppa tra Via Bitritto, Via Torre Tresca e la Tangenziale di Bari, che taglia in due il sito produttivo.

Sulla base di quanto indicato nella sez. 5 dell'Allegato D:

- lo stabilimento si sviluppa su una superficie di 185.565 mq (coperta per 56.471 mq);
- l'area dello stabilimento è classificata, nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bari come "Zona destinata ad attività Produttive Secondarie di Tipo A";

Nella sez. 7 dell'allegato D, la società proponente ha indicato la D.I.A. al Comune di Bari, quale unica procedura tecnico-amministrativa da attivare per la realizzazione delle opere murarie a servizio degli impianti.

In relazione all'investimento da realizzare non sono previsti ulteriori fabbisogni infrastrutturali.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla **S.p.A. Birra Peroni**, anche sulla base delle integrazioni pervenute a mezzo e-mail del 05/05/2010, appare sostenibile in quanto prevede la copertura del fabbisogno mediante "Cash pooling" del Gruppo SABMiller per € 11.578.086,96 ed agevolazioni in conto impianti per € 3.405.450,00 (agevolazioni richieste).

Il piano di copertura finanziaria, appare sostenibile anche alla luce delle agevolazioni concedibili di € 3.076.313,04.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti - S.p.A. Birra Peroni					
Fabbisogno	Anno avvio (2010)	Anno 2° (2011)	Anno 3° (2012)	Anno 4° (2013)	Totale
Progettazione e studi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie ed assimilate	€ 0,00	€ 490.000,00	€ 1.231.000,00	€ 0,00	€ 1.721.000,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 2.541.000,00	€ 1.860.000,00	€ 6.090.000,00	€ 0,00	€ 10.491.000,00
Iva sugli acquisti	€ 508.200,00	€ 470.000,00	€ 1.464.200,00	€ 0,00	€ 2.442.400,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 3.049.200,00	€ 2.820.000,00	€ 8.785.200,00	€ 0,00	€ 14.654.400,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro: Cash Pooling Gruppo SABMiller	€ 2.286.900,00	€ 2.188.500,00	€ 6.773.550,00	€ 0,00	€ 11.578.086,96
Totale escluso agevolazioni	€ 2.286.900,00	€ 2.188.500,00	€ 6.773.550,00	€ 0,00	€ 11.578.086,96
Agevolazioni in conto impianti	€ 762.300,00	€ 631.500,00	€ 2.011.650,00	€ 0,00	€ 3.076.313,04
Totale fonti	€ 3.049.200,00	€ 2.820.000,00	€ 8.785.200,00	€ 0,00	€ 14.654.400,00
Agevolazioni richieste € 3.405.450,00					
Agevolazioni concedibili € 3.076.313,04					

Si evidenzia che a seguito di richiesta di integrazioni, a mezzo e-mail in data 26/02/2010, in merito alla fonte di copertura indicata (Cash Pooling), la società proponente ha fornito una relazione riportante le seguenti informazioni:

"La S.p.a. Birra Peroni fa parte del Gruppo SABMiller. Si evidenzia che la SABMiller svolge un'attività di coordinamento e controllo e che il Gruppo SABMiller è quotato al London Stock Exchange.

Il Gruppo SABMiller negli ultimi anni ha lavorato al fine di migliorare la propria gestione finanziaria. In quest'ottica, è stato posto in essere un Cash Pooling con diverse subsidiaries locali, tra cui S.p.a. Birra Peroni.

Il Cash Pooling ha quale finalità quella di ottimizzare la gestione della liquidità del gruppo, attraverso l'accentramento dei flussi finanziari di tutti i soggetti interessati presso l'istituto bancario Citibank.

La SABMiller ha posto in essere due modalità di Cash Pooling, (Notional Pooling e Cash Concentration), in base ai requisiti di legge richiesti dai paesi aderenti.

*Per la S.p.a. Birra Peroni si è adottata la modalità di **cash concentration**, che prevede accordi contrattuali in virtù dei quali la S.p.A. Birra Peroni può richiedere l'erogazione di somme alla capogruppo per la necessità di finanziamento dei propri investimenti o può trasferire la propria **liquidità in eccesso**.*

La movimentazione finanziaria muove un conto corrente che fa capo alla SABMiller Holdings presso l'istituto bancario Citibank a Londra. I fondi sono trasferiti, e detenuti dalla SABMiller Holdings, nella valuta locale. Inoltre, in base ai menzionati accordi contrattuali, S.p.A. Birra Peroni potrà richiedere l'erogazione di somme alla capogruppo per la necessità di finanziamento.

Quindi anche per l'investimento relativo all'ampliamento dello stabilimento di Bari tale strumento potrà far fronte a qualsiasi esigenza di fabbisogno previsto ed in qualsiasi momento.

Contabilmente sarà inserito nel libro giornale della S.p.A. Birra Peroni la registrazione dell'apporto finanziario secondo le consuete modalità di effettuazione dell'apporto di mezzi propri/di terzi.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Fondata a Vigevano nel 1846 da Giovanni Peroni, l'azienda è cresciuta fino a diventare una delle maggiori industrie italiane.

Sulla base di quanto riportato nella sez. 1 del progetto di massima, il soggetto proponente è il primo produttore di birra in Italia e svolge la propria attività di produzione e commercializzazione attraverso diversi *brand*, i più significativi dei quali sono:

- Peroni;
- Nastro Azzurro;
- Miller;
- Pilsner Urquell;
- Wührer;
- Raffo.

L'attività rientra nel Codice ATECO 2007: 11.05.00 "Produzione di birra".

Si ritiene, pertanto, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla S.p.A. Birra Peroni.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2008 (01/04/2007 - 31/03/2008) e 2009 (01/04/2008 - 31/03/2009) della "S.p.A. Birra Peroni", sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici "S.p.A. Birra Peroni"	Anno 2008	Anno 2009
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	29,38%	28,06%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,82	0,87
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,71	0,74
Punteggio	7	7
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2008 e 2009 della "S.p.A. Birra Peroni". Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici "S.p.A. Birra Peroni"	Anno 2008	Anno 2009
ROE: risultato netto/patrimonio netto	-0,17	-0,11
ROI: risultato operativo/capitale investito	-0,03	-0,02
Classe di merito	3	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la **coerenza** tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice "S.p.A. Birra Peroni"	Anno 2009	Punteggio
Investimento/fatturato	0,02	3
Investimento/patrimonio netto	0,08	3
Totale		6

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

L'intervento di ampliamento sarà realizzato presso lo stabilimento esistente in Bari, alla Via Bitritto n. 108, di proprietà della S.p.A. Birra Peroni.

Lo stabilimento ha l'accesso principale da Via Bitritto n. 108; la superficie del sito si sviluppa tra Via Bitritto, Via Torre Tresca e la Tangenziale di Bari, che taglia in due il sito produttivo.

Sulla base di quanto indicato nella sez. 5 dell'Allegato D:

- lo stabilimento si sviluppa su una superficie di 185.565 mq;
- l'area coperta è pari a 56.471 mq;
- la volumetria complessiva ammonta a 436.823 mc;
- l'area dello stabilimento è classificata, nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bari come "Zona destinata ad attività Produttive Secondarie di Tipo A";
- la gestione urbanistica dell'area in cui lo stabilimento è localizzato, compete direttamente al Comune di Bari.

Si evidenzia che nella sez. 7 dell'allegato D, è indicata la D.I.A. al Comune di Bari, quale unica procedura tecnico-amministrativa da attivare per la realizzazione delle opere murarie a servizio degli impianti.

Relativamente alle "opere murarie ed assimilate" da realizzare si rileva che, sulla base di quanto riportato nella Relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti, tali lavori riguardano in parte **la realizzazione di un nuovo edificio**, per la collocazione degli uffici amministrativi. A tal riguardo sono stati richiesti chiarimenti a mezzo e-mail del 07/04/2010 in merito alle procedure amministrative da attivare e/o eventualmente

attivate. La società ha fornito in integrazione, a mezzo e-mail del 03/05/2010, i seguenti chiarimenti:

"Tale intervento riguarda l'ampliamento dell'ufficio logistica tramite la redistribuzione degli spazi destinati agli uffici amministrativi realizzata per mezzo di tamponature leggere e pannelli mobili senza alcun aumento della superficie o cubatura attualmente esistente. I lavori sono di immediata cantierabilità in quanto non sono necessarie particolari autorizzazioni".

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il soggetto proponente S.p.A. Birra Peroni opera nel settore della produzione di birra.

Sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, il settore della produzione di birra rappresenta una importante ricchezza economica e sociale per l'Italia e conta:

- circa 270 fra stabilimenti e birrerie artigianali, che producono circa 300 marchi di birre; 130 mila posti di lavoro fra diretti, indiretti e indotto allargato;
- più di 13,2 milioni di ettolitri annui di birra prodotta (di cui oltre il 10% esportati), equivalenti ai tre quarti del totale del consumo interno;
- circa 70 mila tonnellate di malto, interamente assorbite dall'industria italiana. Il comparto italiano del malto, una delle materie prime utilizzate per la produzione di birra, è in grado di coprire più del 40% del fabbisogno dell'industria nazionale.

L'azienda descrive il **processo di produzione** della birra distinguendo quattro fasi principali:

- 1) **preparazione del mosto:** il malto deve essere ricavato da orzo o altri cereali di buona qualità e perfettamente maturi. L'orzo, una volta selezionato e ripulito, viene immesso nelle vasche di macerazione dove, per circa tre o quattro giorni, riceve l'acqua e l'ossigeno necessario per la germinazione. L'acqua di macero, che di solito è mantenuta a temperature varianti fra i 12 e i 15 gradi, viene cambiata in continuazione. Quando l'orzo ha raggiunto l'umidità necessaria, viene messo a germinare per circa una settimana su di un'aia oppure nei cassoni di germinazione; in questo processo è molto importante l'aerazione dei chicchi. Quando la radichetta raggiunge pressapoco i due terzi della lunghezza del chicco, il malto è pronto per l'essiccazione o la torrefazione che ha lo scopo di arrestare il processo di germinazione. L'orzo maltato viene macinato finemente (acquisendo così la consistenza di una farina) e miscelato con acqua tiepida, che viene successivamente portata a temperature più elevate (circa 65-68 gradi). Si compie così la prima fase della produzione della birra, detta ammostatura, in cui il malto si trasforma in mosto. Questo avviene quando l'amido, ancora presente nel malto, si trasforma in uno zucchero, il maltosio.

Il mosto, dopo la sua separazione dai residui insolubili della miscela (usati come foraggio per gli animali), passa alla cottura, in una caldaia, e riscaldato fino al punto di ebollizione. La durata dalla cottura dipende dal tipo di birra che si intende produrre, ma in genere non si scende quasi mai sotto l'ora ed è raro che si oltrepassino le due ore e mezza. La bollitura, che serve tra l'altro per la sterilizzazione e la concentrazione del mosto, avviene a vapore o mediante getti ad alta pressione di acqua bollente, anche se vi sono alcune birrerie che usano ancora il fuoco diretto. La temperatura alla quale il mosto viene sottoposto è di fondamentale importanza, poiché gran parte delle sue trasformazioni biochimiche dipendono da essa. Durante la cottura viene effettuata un'altra importante operazione: l'aggiunta del luppolo, che conferisce il caratteristico sapore amaro alla birra, nonché l'inconfondibile aroma. La sala di cottura è considerata nostalgicamente il cuore della birreria, forse perché in molti stabilimenti si trovano ancora le grandi caldaie di rame, indissolubile legame con il passato e la tradizione birraria. Un tempo, infatti, veniva usato solo il rame per la costruzione di questi "cipolloni", in quanto è un metallo buon conduttore di calore che tra l'altro non si incrosta eccessivamente.

- 2) **fermentazione:** il mosto viene raffreddato e portato a temperature adatte alla fermentazione (dai 4 ai 6 gradi per la bassa fermentazione e dai 15 ai 20 gradi per quella alta). Infine, dato che il processo di fermentazione si può svolgere solo in condizioni di aerobiosi, viene insufflata nel mosto una certa quantità di ossigeno. La fermentazione si divide in due fasi, la fermentazione principale e quella secondaria, detta anche maturazione. Protagonista assoluto è il lievito, che viene immesso nel mosto alla temperatura desiderata a seconda del tipo di birra da produrre. Esso trasforma gli zuccheri e gli aminoacidi presenti nel mosto in alcol, anidride carbonica e sostanze aromatiche. Il *saccharomyces carlsbergensis*, lievito per le birre a bassa fermentazione, opera fra i 5 e gli 8 gradi, poiché oltre i 10 gradi si rischierebbe di conferire al prodotto un gusto abbastanza sgradevole. Verso la fine del processo di fermentazione questo tipo di lievito tende a dividersi in due parti: grossi fiocchi che salgono verso la superficie e cellule di sfaldamento che si depositano sul fondo. Il lievito propulsore dell'alta fermentazione, il *saccharomyces cerevisiae*, lavora invece fra i 16 e i 23 gradi. Dopo tre o quattro giorni questo tipo di lievito risale in superficie e viene recuperato con schiumature. Il *saccharomyces cerevisiae* dunque è notevolmente economico, poiché è riprodotto e moltiplicato dalla birra stessa. La fermentazione secondaria o maturazione invece consiste nel porre la giovane birra in grossi tini di maturazione, oggi generalmente di acciaio, a una temperatura oscillante fra 0 e 2 gradi, per una durata di quattro o cinque settimane. Esistono, tuttavia, delle birre particolarmente pregiate che vengono lasciate a maturare per diversi mesi al fine di saturare di anidride carbonica la birra, assicurarne la chiarificazione, far depositare i residui di lievito e proteine, e in generale per assicurare un miglioramento del gusto, in quanto tutti gli ingredienti della birra si armonizzano più compiutamente.
- 3) **filtrazione:** è il processo durante il quale la birra viene filtrata per toglierle i residui di opacità
- 4) **confezionamento:** la birra viene, infine, imbottigliata o infustata. Occorre, inoltre, considerare che esistono due categorie di birre confezionate: quelle pastorizzate e quelle che non lo sono. La pastorizzazione consiste nel portare la birra a una temperatura di 60 gradi, distruggendo alcuni microrganismi presenti, assicurando così la maggior conservabilità del prodotto ed un maggior valore commerciale.

La S.p.A. Birra Peroni svolge la propria attività di produzione e commercializzazione della birra attraverso diversi brand (i più significativi sono: Peroni, Nastro Azzurro, Miller, Pilsner Urquell, Wührer e Raffo), che soddisfano le diverse esigenze e gusti dei consumatori.

Il principale mercato di sbocco della birra prodotta è il mercato italiano che, sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente, ha assorbito, nel 2008, circa l'80% della produzione complessiva. Il rimanente 20% è destinato, invece, all'export.

La distribuzione dei prodotti sul mercato italiano avviene attraverso i seguenti canali:

- il 48% è distribuito tramite il canale della G.D.O. e della D.O.;
- il 42% è distribuito tramite il canale Ho.Re.Ca (tramite Doreca o distributori indipendenti);
- l'8% viene distribuito direttamente a catene di franchising strategiche che consentono un surplus a livello di "immagine" del prodotto (ad es. McDonald, Autogrill, ecc.);
- il rimanente 2% è destinato a marchi commerciali (es. Auchan).

Per quanto riguarda i mercati esteri, la distribuzione dei prodotti avviene tramite le società del Gruppo SABMiller.

L'appartenenza della S.p.A. Birra Peroni al Gruppo SABMiller le consente di sfruttare la dimensione internazionale del Gruppo, riuscendo ad offrire con successo le birre premium locali (Peroni, Nastro Azzurro, Miller Genuine Draft e Pilsner Urquell) sui mercati internazionali. Nastro Azzurro viene esportata in mercati vicini e lontani come Australia, India, Russia, Regno Unito, Sud Africa, Francia, USA, Colombia, Perù, Polonia, Romania, Puerto Rico e Giappone. Pilsner Urquell è diffusa in oltre 50 paesi tra Europa, Nord America, Australia e Asia.

Sulla base di quanto riportato nell'allegato D, nel 2008, il Gruppo SABMiller, al quale la S.p.A. Birra Peroni appartiene, si posiziona al secondo posto nel *ranking* mondiale, dietro al solo Gruppo Anheuser-Busch InBev.

La S.p.A. Birra Peroni è riuscita a sviluppare la propria quota di mercato proprio grazie alla buona performance del brand Peroni. Riguardo il mercato estero, la società vende principalmente il brand Nastro Azzurro, rispetto al quale è stato evidenziato un notevole incremento delle esportazioni grazie alla qualità del prodotto ed alla affidabilità del servizio.

La differenziazione del portafoglio prodotti consente alla società di essere presente in tutti i segmenti di mercato.

Ogni brand ha un preciso posizionamento in termini di target (status socio-economico, stile di vita, ecc.), vissuto, modalità e luogo di consumo oltre che di prezzo/immagine.

Per i giovani consumatori, offre ampia scelta tra Nastro Azzurro, Kronenbourg, Buds e Peroncino, mentre al consumatore esigente propone Peroni Gran Riserva o una delle tante specialità che arricchiscono il portafoglio dei prodotti. Occorre, inoltre, considerare una nicchia in rapida espansione rappresentata dal consumo salutistico e analcolico presidiata dal marchio Tourtel.

L'analisi degli scenari di mercato, fatta dalla S.p.A. Birra Peroni, ha evidenziato una generale stagnazione. Ciò vale in particolare per i Paesi dell'Unione Europea, nei quali si registra una sostanziale stazionarietà sia nella produzione che nei consumi. Rimane immutato il forte divario italiano verso i Paesi nord e centro Europei di grandi tradizioni birraie, il cui consumo è dalle tre alle cinque volte superiore a quello italiano.

L'azienda specifica, inoltre, che i cali della produzione e dei consumi sono l'effetto evidente di una crisi economica generale che, a partire dalla seconda metà del 2008, si è manifestata con sempre maggior durezza e che, purtroppo, non ha mostrato segni di rallentamento neppure nel 2009. In tale scenario le società del settore birraio italiano cercano di affrontare le difficoltà, rafforzando il presidio sul mercato interno, attraverso un'offerta sempre più di qualità e affrontando con crescente soddisfazione la competizione che si gioca sul mercato globale.

Tra le opportunità sul fronte dei consumi italiani, la società ha indicato:

- il progressivo modificarsi della composizione della popolazione, residente in Italia, derivante dalla crescita del numero di abitanti provenienti da Paesi stranieri con una forte tradizione di consumo birraio;
- il ruolo preminente dei consumi domestici, rispetto al fuori casa, per i quali gli acquisti sono sempre più effettuati nella G.D.O., canale distributivo fortemente utilizzato dai produttori di birra;
- un migliore posizionamento della birra nei moderni stili alimentari e di vita degli italiani.

Tra le minacce, oltre alla crisi economica globale, è stata indicata la forte differenziazione fiscale del settore birraio italiano rispetto a quello dei Paesi Europei.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La S.p.A. Birra Peroni, con il presente progetto, intende:

- cogliere le opportunità che derivano dalle nuove tendenze rilevate nei consumi nazionali, puntando su una crescente promozione della cultura della birra.
- puntare sui mercati di esportazione in crescita, potenziandoli e cercando di sfruttare i vantaggi che derivano dalla appartenenza al Gruppo SABMiller, la cui dimensione internazionale permette di offrire con successo le birre *premium* locali (Peroni, Nastro Azzurro, Miller Genuine Draft e Pilsner Urquell) sui mercati internazionali.

La società proponente, sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, è fortemente orientata ad adottare strategie volte a determinare aumenti del valore della produzione non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo. Ciò è possibile attraverso un programma di investimenti finalizzato a:

- aumentare il livello qualitativo della produzione a livello mondiale;

- aumentare la flessibilità produttiva soprattutto con riferimento alla sezione dedicata al confezionamento, permettendo la produzione di più formati dedicati ai diversi canali di vendita e mercati (esportazione);
- adottare una politica di SD (*Sustainable Development* o Sviluppo Sostenibile) attraverso interventi che portino alla riduzione sensibile dei consumi specifici di energie ed acqua.

Nell'Allegato D la società evidenzia, inoltre, come in tale contesto lo stabilimento di Bari abbia sempre rivestito un ruolo strategico nell'ambito del Gruppo, collocandosi in un'area in cui la forza commerciale della società è fortemente radicata e consolidata.

La quota produttiva destinata all'export ha rappresentato il filone principale che ha alimentato la crescita produttiva dello stabilimento negli ultimi anni.

E' da notare che dalla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/03/2009, è emerso che nel luglio 2008, presso lo stabilimento di Bari, si è sviluppato un incendio che ha provocato la distruzione di 22 serbatoi e il danneggiamento di altri 5 serbatoi. I 22 serbatoi sono stati oggetto di rottamazione e al contempo ne sono stati acquistati di nuovi, per gli altri 5 è stata invece possibile la rottamazione.

Sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, i volumi di produzione sono stati subito ripristinati.

L'azienda specifica che lo stabilimento di Bari si caratterizza per gli aspetti di seguito riportati:

- è l'unità dove è concentrata la quasi totalità (95%) della produzione "vuoto a rendere";
- produce uno dei *brand* "locali" più forti e specifici nel mercato italiano: Raffo;
- produce birra in bottiglia con tecnologia di etichettatura PSL (*Pressure Sensitive Label*), un'etichetta trasparente ed autoadesiva, confezionata in nastro. Una volta applicata sulla bottiglia con macchine idonee, conferisce l'impressione che la bottiglia sia serigrafata. Questa etichetta può essere usata sia con bottiglie a rendere che bottiglie One Way. Nel caso della Birra Peroni viene usata su bottiglie con *enbossing* (scritte ed altri elementi in rilievo sul vetro) perché le macchine PSL sono capaci di applicare tali etichette in un punto ben preciso della bottiglia. Le etichette possono essere applicate su bottiglie di forma anche complessa e l'applicazione delle stesse su bottiglie One Way consente di ottenere un prodotto di grande impatto sul consumatore. Lo stabilimento di Bari, grazie all'impiego di tale tecnica, si pone all'avanguardia nella tecnologia del *packaging* ed in grado di realizzare produzioni destinate all'export verso tutti i mercati del mondo;
- è l'unico produttore della Nastro Azzurro Export "leggera" lanciata sul mercato australiano.

La S.p.A. Birra Peroni prevede che, nello stabilimento di Bari, la produzione totale passi da 1,41 milioni di ettolitri a 1,51 milioni di ettolitri. In particolare, la quota export dello stabilimento di Bari passerà dall'attuale 12,2% al 19,8% del totale della produzione. La quota dei materiali di confezionamento relativa ai formati con bottiglie a rendere (VR), si incrementerà del 10% al fine di garantire quantitativi sufficienti di prodotto confezionato pronto per la vendita.

Il fatturato previsto nell'anno a regime (2014) è pari ad € 526.020.000,00 con un incremento di oltre 20 milioni di euro rispetto al fatturato al 31/03/2009 (€ 505.831.041,00). Ciò permetterà di acquisire una maggiore quota di mercato a livello nazionale ed internazionale, con un aumento dell'export stimato intorno al 4,4%.

I mercati di riferimento, per la Peroni Nastro Azzurro sono: Australia, India, Sud Africa, Gran Bretagna, USA, Colombia, Francia, Perù, Polonia, Romania, Porto Rico, Giappone e Russia .

Sul mercato interno, che rappresenta la maggiore quota di mercato, il vantaggio competitivo è rappresentato senza dubbio dal fatto di essere un marchio storico "*Made in Italy*".

L'appartenenza al Gruppo SABMiller, permette alla S.p.A. Birra Peroni di competere a livello internazionale.

L'esperienza maturata dal soggetto proponente fa presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verrà implementato il programma di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

La proposta di progetto presentata pianifica l'assunzione di 6 nuove U.L.A. presso l'unità produttiva di Bari.

La creazione di nuovi posti di lavoro può essere sintetizzata come segue:

	Media U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la domanda (Anno 2009)		Media U.L.A. nell'esercizio a regime (Anno 2014)		Delta	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
<i>dirigenti</i>	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
<i>impiegati</i>	48,58	5,58	51,58	6,58	3,00	1,00
<i>operai</i>	70,00	0,00	73,00	0,00	3,00	0,00
Totale	119,58	5,58	125,58	6,58	6,00	1,00

La società evidenzia, inoltre, che l'investimento in questione consentirà di incrementare l'occupazione ma soprattutto di salvaguardare gli attuali posti di lavoro in una situazione di crisi economica e industriale generale del paese e del mondo.

La quantità di risorse (n. 6 nuove U.L.A.), sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, potrebbe essere rivista in aumento in sede di realizzazione del programma, pertanto il soggetto proponente potrà, in sede di presentazione del progetto definitivo, indicare il numero di ulteriori addetti da assumere rispetto all'incremento occupazionale pianificato.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi positivo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- procedere alla determinazione del valore dei beni a rendere (casce, bottiglie e pedane), mediamente giacenti presso l'unità produttiva, sulla base di elementi oggettivi e documentabili (dati storici, esperienza del passato, altro);
- fornire la modalità da utilizzare per la tracciabilità delle "bottiglie a rendere" in relazione alla identificazione delle bottiglie oggetto di agevolazione;
- specificare la superficie in mq ed il corrispondente importo in euro dell'area destinata a parcheggio, supportando tali dati, con appositi computi metrici ed elaborati grafici. Si

rammenta che le spese relative alla copertura dell'area destinata a parcheggio non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione.

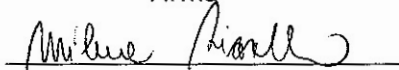
La S.p.A. Birra Peroni, potrà definire, sulla base di quanto indicato nell'Allegato D, il numero di ulteriori addetti da assumere rispetto all'incremento occupazionale indicato (n. 6 nuove U.L.A.).

Bari, 25 Maggio 2010

Il Valutatore

Milena Rizzello

Firma



Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma

